

Osservatorio sull'artigianato dell'Emilia-Romagna

Quarto trimestre 2025

Artigianato e imprenditoria straniera

Le imprese artigiane.

A fine 2025 le imprese artigiane straniere attive in Emilia-Romagna erano 29.075 pari al 25,0 per cento del totale delle aziende artigiane regionali. Le imprese artigiane straniere comunitarie sono minoritarie (4,3 per cento) e hanno ridotto il loro rilievo rispetto alla fine del 2024, mentre rispetto a un anno prima (20,1 per cento) si è rafforzata la prevalenza di quelle extra Unione europea (20,7 per cento).

A livello *provinciale* la maggiore concentrazione di imprese estere si ha in provincia di Reggio Emilia (30,0 per cento), con una quota in aumento rispetto a un anno prima, mentre la minore la si ha a Ferrara (19,6 per cento), con una quota che è solo lievemente aumentata rispetto a dodici mesi prima (19,5 per cento).

A livello *settoriale* è nelle costruzioni che si registra la più ampia presenza di imprese artigiane straniere (17.426), che corrispondono al 36,8 per cento del totale del settore, e l'incidenza delle imprese straniere è sensibilmente aumentata rispetto a un anno prima, quando era del 36,1 per cento. Il secondo macrosettore per consistenza imprenditoriale straniera è quello della manifattura, con 4.050 imprese, pari al 17,3 per cento del totale settoriale, una quota che risulta in leggero aumento in dodici mesi (era il 17,1 per cento). A seguire vengono i settori dei servizi. In quest'ambito le imprese artigiane di stranieri attive sono 2.776 (il 13,6 per cento del totale) nelle altre attività dei servizi, che sono costituite principalmente servizi alla persona e di riparazione. Con l'adozione della nuova Ateco sono confluite in questo settore le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli in precedenza classificate nel commercio e non sarà possibile un corretto confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026. Le imprese di stranieri, con 1.638 unità, rappresentano il 28,7 per cento di quelle imprese attive nelle attività amministrative e di servizi di supporto (alle imprese), sono 1.433 nel trasporto e magazzinaggio, con una quota del 17,4 per cento del totale in deciso ulteriore aumento (era del 16,4 per cento), e con 1.140 unità costituiscono il 26,9 per cento di quelle attive nei servizi di alloggio e ristorazione, con una quota in chiaro aumento tendenziale (era del 26,3 per cento), anche se la maggiore concentrazione la si raggiunge nel ben più ristretto ambito delle attività per la salute umana e di assistenza sociale (ex sanità e assistenza sociale), dove le 61 imprese straniere rappresentano il 41,8 per cento del totale del settore, ma con una sensibile diminuzione tendenziale della quota dal precedente 43,7 per cento.

L'imprenditore artigiano individuale.

L'analisi delle caratteristiche dell'imprenditore artigiano di nazionalità straniera richiede di circoscrivere il campo di osservazione alle imprese artigiane individuali che delle imprese artigiane sono un sottoinsieme molto ampio formato da 86.542 aziende che costituiscono circa i tre quarti del totale delle imprese artigiane. Le aziende artigiane individuali guidate da stranieri sono risultate 25.415 e rispetto a un anno prima la quota delle imprese straniere sul totale delle imprese regionali è salita dal 29,1 al 29,4 per cento. Le imprese individuali artigiane straniere comunitarie sono solo 4.441, pari al 5,1 per cento del totale, in un anno hanno visto ridursi il loro rilievo dal precedente 5,3

per cento e si sono confermate minoritarie, mentre anche in questo caso sono risultate prevalenti quelle extra Unione europea che sono scese a 20.974, ma risultano pari al 24,2 per cento del totale, con una quota in aumento rispetto al 23,8 per cento di dodici mesi prima.

Le province.

A livello *provinciale* anche le imprese individuali artigiane estere hanno il rilievo maggiore in provincia di Reggio Emilia, dove vi sono 4.208 attive che costituiscono il 34,8 per cento del totale delle imprese provinciali, un peso che è salito di solo un decimale rispetto a dodici mesi prima, mentre la minore presenza relativa la si ha anche in questo caso a Ferrara, dove le imprese straniere sono 1.334 pari a non più del 22,0 per cento del totale, con un'incidenza che in un anno si è ridotta di due decimi di punto. Rispetto a un anno prima, la quota delle imprese straniere sul totale delle imprese è diminuita a Bologna, Ferrara e Piacenza, mentre è aumentata nelle altre province e particolarmente a Modena, Forlì-Cesena, Rimini e Parma.

I settori.

A livello *settoriale* la maggiore consistenza di imprese individuali artigiane straniere si ha nelle costruzioni con 15.318 imprese che risultano pari al 40,5 per cento del totale settoriale, con una quota che è aumentata ulteriormente rispetto allo scorso anno (39,9 per cento). Quindi per consistenza degli artigiani stranieri segue il settore della manifattura, nel quale ne operano 3.448 con una quota della base imprenditoriale individuale pari al 25,3 per cento del totale del settore e che risulta in lieve flessione tendenziale. Seguono i settori dei servizi, e in quest'ambito si rilevano un'ampia consistenza e un'elevata presenza relativa di imprese straniere nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, con 893 imprese attive che equivalgono al 32,7 per cento del totale delle imprese individuali del settore, mentre erano il 32,4 per cento un anno prima, e nelle attività amministrative e di servizi di supporto (alle imprese), ove operano 1.494 imprese, pari al 30,6 per cento del totale settoriale, ma per questo settore non si può effettuare un confronto tendenziale a seguito dell'adozione dell'Ateco 2025. La consistenza delle imprese individuali artigiane straniere è poi elevata e crescente nel trasporto e magazzinaggio, dove le attive straniere sono 1.206 e sono salite al 17,6 per cento delle imprese del settore, mentre un anno prima erano 1.164 con una quota del 16,5 per cento, e nelle altre attività dei servizi, soprattutto nei servizi alla persona e di riparazione, che vedono presenti 2.504 attività, pari al 16,3 per cento del totale, ma anche per questo settore è difficile fare confronti con il passato in quanto in esso sono confluite le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli in precedenza classificate nel commercio con l'adozione dell'Ateco 2025. Anche nel caso delle imprese individuali, la maggiore concentrazione di imprese straniere si trova nel settore delle attività per la salute umana e di assistenza sociale (50,4 per cento), anche se si tratta di solo 60 attività, in diminuzione rispetto allo scorso anno quando erano 68 (52,3 per cento).

L'età.

Gli artigiani stranieri hanno mediamente un'età inferiore rispetto ai colleghi italiani. Più di quattro imprese su dieci con titolare con età inferiore ai 30 anni sono di stranieri (42,5 per cento). Nell'ultimo anno l'incidenza degli artigiani stranieri in questa fascia di età è ulteriormente salita, era del 41,6 per cento). Tra gli artigiani con più di 30, ma meno di 40 anni la quota degli stranieri sale al 47,8 per cento, ma è di 4 decimi di punto inferiore rispetto alla fine del 2024. Però, a partire dalla classe di età successiva, la quota percentuale della presenza straniera tende a ridursi all'aumentare dell'età, evidenziando come l'apporto dell'imprenditoria straniera sia fondamentale per il ricambio generazionale della struttura imprenditoriale regionale, artigiana e no. Con il passare del tempo, però, la presenza relativa degli artigiani stranieri tende progressivamente a salire anche nelle classi di età superiori, normalizzando la loro presenza che è divenuta strutturale. Così gli stranieri sono giunti al 42,2 per cento degli artigiani tra i 40 e i 49 anni, un punto e tre decimi in più rispetto allo

scorso anno, mentre ancora l'88,9 per cento delle imprese individuali di artigiani con almeno 60 anni sono di italiani.

I paesi di nascita

Se consideriamo il paese d'origine degli imprenditori individuali artigiani stranieri in Emilia-Romagna, quello che ha la frequenza più elevata è l'Albania con 5.260 imprese, che sono pari al 6,1 per cento del totale delle imprese individuali, una quota in aumento tendenziale di tre decimi di punto. Al secondo posto vi è la Romania, con il 3,8 per cento delle imprese e con un rilievo stabile, che è l'unico paese di nascita dell'Unione Europea presente nelle prime dieci posizioni. Seguono con una minore presenza il Marocco (2,5 per cento), con un peso in lieve aumento, la Tunisia (2,3 per cento), con una quota in diminuzione), e la Cina (2,3 per cento), quest'ultima con una quota stabile sui dodici mesi.

La composizione per paese d'origine a livello *provinciale* muta in funzione della composizione del sistema produttivo locale. Ma al primo posto troviamo sempre gli albanesi in sette delle province della regione, in particolare, a Rimini (9,7 per cento), Forlì-Cesena (8,4 per cento), Piacenza (8,2 per cento), Ravenna (7,7 per cento), Parma (7,1 per cento), Reggio Emilia (5,9 per cento) e Ferrara (4,0 per cento), inoltre, la quota di presenza degli albanesi è risultata ovunque in crescita, salvo che a Reggio Emilia dove ha perso solo un decimo di punto. Invece, sono in testa i romeni a Bologna (5,4 per cento), con una quota in calo di quattro decimi rispetto a un anno prima, e gli imprenditori nati in Marocco a Modena (4,3 per cento), con un rilievo in aumento di due decimi nell'anno.

L'incidenza dell'imprenditoria artigiana straniera, così come la sua composizione, cambia in funzione del *settore di attività*. Nell'*industria manifatturiera* il rilievo delle ditte individuali straniere è sceso di due decimi di punto al 25,3 per cento. La gran parte, sia di questo rilievo, sia della sua riduzione, è da ascrivere al peso della Cina (10,1 per cento) che stacca nettamente le altre nazionalità di origine degli artigiani stranieri, anche se il rilievo delle imprese individuali artigiane cinesi nell'industria risulta in calo di sette decimi di punto rispetto a dodici mesi prima, in particolare, in connessione alle difficoltà del comparto della moda. Infatti, delle 13.610 imprese individuali manifatturiere artigiane 1.384 hanno un titolare di nazionalità cinese, anche se sono state decimate rispetto a un anno prima (-11,3 per cento).

Nelle *costruzioni* la presenza straniera è particolarmente forte e in aumento, con un'incidenza a fine 2025 del 40,5 per cento, rispetto al 39,5 dell'anno precedente. La componente dominante è data dagli albanesi che con oltre quattro mila cento attività costituiscono il 10,9 per cento delle imprese individuali artigiane del settore, con un rilievo in aumento rispetto al 10,4 per cento della fine 2024. Sono seguiti dai romeni (6,0 per cento), quindi dai tunisini (4,4 per cento), entrambi con una quota in diminuzione tendenziale.

Nell'ambito dei macrosettori dei *servizi* considerati non esistono situazioni di prevalenza altrettanto marcata, anche se nell'aggregato del *commercio, alloggio e ristorazione*, che con l'adozione dell'Ateco 2025 ha visto scorporare dal settore del commercio le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli confluite nella nuova divisione di attività "Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli", il 31,6 per cento delle imprese artigiane individuali sono straniere, e sono i pakistani a guidare la classifica (7,7 per cento), che sono seguiti da albanesi (3,4 per cento) ed egiziani (2,5 per cento). Per questo aggregato l'adozione della nuova Ateco non permetterà un confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026.

Nelle attività dei *servizi alle imprese* gli artigiani nati all'estero sono saliti al 19,5 per cento e tra questi spiccano i romeni (3,1 per cento), il cui rilievo è aumentato, e gli albanesi (2,6 per cento), seguiti dai marocchini (2,0 per cento), che, invece, hanno ridotto il loro rilievo rispetto all'anno precedente. Infine, nei *servizi alla persona* la quota degli artigiani stranieri è del 16,2 per cento, ma anche in

questo caso le variazioni derivanti dall'adozione della nuova Ateco non permetteranno un confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026. In quest'ambito, il paese di origine del maggior numero di artigiani è di nuovo la Cina con una quota del 2,8 per cento, che stacca la presenza degli albanesi (1,9 per cento) e dei romeni (1,6 per cento). In questo aggregato sono confluite le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli della precedente Ateco 2007 rendendo non significativo un confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026.

I casi di concentrazione per paese di origine e attività.

L'esame dettagliato della concentrazione delle imprese individuali artigiane straniere in specifici ambiti di attività mette in luce alcune peculiarità. Per evitare veri e propri casi "unici" si sono considerate le sottocategorie con almeno 20 imprese a titolarità straniera.

In primo luogo, si sono individuate le sottocategorie per le quali la quota degli artigiani stranieri risulta superiore a quella degli italiani. Ne emerge che la quasi totalità (97,6 per cento) delle ditte individuali che svolgono "Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità" sono di stranieri e che specifiche sottocategorie delle confezioni, dei servizi alla persona, delle costruzioni, delle riparazioni, della pelletteria, delle spedizioni, dei servizi alle imprese, della fabbricazione di poltrone e divani, del tessile, ma anche nella costruzione di imbarcazioni, vedono un dominio pressoché assoluto degli artigiani stranieri, la cui presenza supera il 50 per cento delle imprese di questi settori.

Quindi per le sottocategorie con almeno 20 imprese a titolarità straniera, si sono considerate quelle nelle quali fosse particolarmente elevata la quota del paese principale di nascita degli artigiani. Ne risulta innanzitutto che la presenza di imprenditori cinesi è particolarmente elevata in alcune attività delle confezioni, tanto da superare il 70,0 delle imprese individuali artigiane tra le attive nella "fabbricazione in serie di abbigliamento esterno", da sfiorare questa quota nella "fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a." e da superare il 50 per cento oltre che nelle confezioni, in sottocategorie della pelletteria e delle calzature, nei servizi dei centri benessere e nella fabbricazione di divani, divani letto e poltrone. Anche se con percentuali meno elevate, la presenza cinese in determinate altre attività appare prevalente e con quote consistenti.

Fa eccezione la presenza dei nigeriani nelle attività di "assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità" (45,2 per cento). Quindi quella degli imprenditori artigiani provenienti dall'Albania, che in specifici settori delle costruzioni risultano prevalenti, in particolare: posa in opera di cartongesso, lavori di muratura, altri lavori di completamento e finitura degli edifici, realizzazione di coperture, rivestimento di pavimenti e di pareti, altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a., oltre che in agricoltura nell'utilizzo di aree forestali. Ancora si nota la presenza dei pakistani nelle "altre attività postali e di corriere" (25,0 per cento), negli "altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a." (20,2 per cento) e nel lavaggio di autoveicoli (14,1 per cento). Viene poi il ruolo degli egiziani nelle attività di intonacatura (20,5 per cento). Si rileva, infine, la presenza di artigiani del Regno Unito attivi nella costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive.

Nota sull'adozione della Classificazione delle attività economiche ATECO 2025

A partire dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la nuova Classificazione delle attività economiche ATECO 2025. La documentazione che illustra le caratteristiche della nuova classificazione e le differenze con la precedente ATECO 2007 aggiornamento 2022 sono disponibili sul sito Istat alla pagina:

<https://www.istat.it/classificazione/documenti-ateco/>

In sintesi, le conseguenze dell'adozione della nuova classificazione, illustrate in dettaglio da Istat, renderanno inaffidabili in vario grado fino all'edizione del secondo trimestre 2026 i confronti con il passato per alcuni settori e divisioni di attività della nuova Ateco qui sotto riportati:

F Costruzioni;

- F 41 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;

- G 46 Commercio all'ingrosso;

- G 47 Commercio al dettaglio;

J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti;

K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione;

M Attività immobiliari;

T Altre attività di servizi;

- T 95 Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli.

Nel passaggio dalla precedente Ateco 2007 aggiornamento 2022 alla nuova Ateco 2025 sono state applicate le seguenti tipologie di cambiamenti strutturali:

- introduzione di nuovi codici ATECO non esistenti nella classificazione precedentemente vigente ATECO 2007 aggiornamento 2022;
- eliminazione di codici ATECO precedentemente vigenti;
- modifica di titoli in corrispondenza di codici ATECO precedentemente vigenti.

Adozione di Ateco 2025 in sostituzione di Ateco 2007 (aggiornamento 2022): struttura e codici

Livello gerarchico	Struttura Ateco 2007 (agg. 2022)	Struttura Ateco 2025	Codici cancellati	Codici inseriti ex novo	Codici comuni	Di cui codici comuni con titolo variato
1 Sezioni	21	22	0	1	21	15
2 Divisioni	88	87	1	0	87	57
3 Gruppi	272	287	18	33	254	134
4 Classi	615	651	110	146	505	268
5 Categorie	920	920	281	281	639	452
6 Sottocategorie	1.241	1.290	560	609	681	502
Totale	3.157	3.257	970	1.070	2.187	1.428

Indice delle tavole

	Pag.
Le imprese artigiane	7
Imprese artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa	8
Imprese artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa	9
Le imprese individuali artigiane	10
Imprese individuali artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa	11
Imprese individuali artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa	12
Imprese individuali artigiane attive per classe di età e di nazionalità dell'impresa	13
Imprese individuali artigiane attive per provincia e principali nazionalità dei titolari	14
Imprese individuali artigiane attive per settore e principali nazionalità dei titolari	15
Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera con presenza straniera maggioritaria	16
Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera per quota del paese principale	17

Le imprese artigiane

Imprese artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa

Provincia	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
Bologna	1.344	5,5	4.451	18,3	5.795	23,9	18.442	76,0	26	24.263	20,8
Ferrara	303	3,8	1.246	15,8	1.549	19,6	6.334	80,3	4	7.887	6,8
Forlì-Cesena	517	4,6	2.033	18,1	2.550	22,7	8.677	77,2	19	11.246	9,7
Modena	673	3,5	4.212	22,1	4.885	25,7	14.132	74,3	11	19.028	16,3
Parma	380	3,5	2.207	20,2	2.587	23,6	8.354	76,3	5	10.946	9,4
Piacenza	309	4,2	1.635	22,5	1.944	26,7	5.326	73,2	3	7.273	6,2
Ravenna	545	5,7	1.861	19,3	2.406	25,0	7.215	74,8	19	9.640	8,3
Reggio Emilia	372	2,2	4.605	27,8	4.977	30,0	11.568	69,8	18	16.563	14,2
Rimini	530	5,5	1.852	19,3	2.382	24,8	7.194	75,0	14	9.590	8,2
Emilia-Romagna	4.973	4,3	24.102	20,7	29.075	25,0	87.242	74,9	119	116.436	100,0

(1) Quota sul totale provinciale o regionale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa

Settore	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	29	3,4	81	9,4	110	12,7	754	87,2	1	865	0,7
B Attività estrattive	1	4,5	0	0,0	1	4,5	21	95,5	0	22	0,0
C Attività manifatturiere	452	1,9	3.598	15,3	4.050	17,3	19.375	82,6	43	23.468	20,2
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	0	0,0	1	16,7	1	16,7	5	83,3	0	6	0,0
E Fornitura di acqua	5	2,4	13	6,1	18	8,5	192	90,6	2	212	0,2
F Costruzioni	3.097	6,5	14.329	30,3	17.426	36,8	29.889	63,1	28	47.343	40,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	13	2,6	59	11,7	72	14,3	432	85,7	0	504	0,4
H Trasporto e magazzinaggio	356	4,3	1.077	13,1	1.433	17,4	6.804	82,6	5	8.242	7,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	108	2,5	1.032	24,3	1.140	26,9	3.097	73,0	8	4.245	3,6
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	6	2,1	8	2,8	14	4,9	271	95,1	0	285	0,2
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informa	23	1,4	114	6,7	137	8,1	1.561	91,8	3	1.701	1,5
L Attività finanziarie e assicurative	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	100,0	0	2	0,0
M Attività immobiliari	0	0,0	4	15,4	4	15,4	22	84,6	0	26	0,0
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	30	1,3	106	4,6	136	5,8	2.189	94,1	2	2.327	2,0
O Attività amministrative e di servizi di supporto	322	5,6	1.316	23,0	1.638	28,7	4.072	71,3	1	5.711	4,9
Q Istruzione e formazione	0	0,0	3	1,8	3	1,8	163	98,2	0	166	0,1
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1	0,7	60	41,1	61	41,8	84	57,5	1	146	0,1
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	21	2,8	26	3,4	47	6,2	707	93,5	2	756	0,6
T Altre attività di servizi	507	2,5	2.269	11,1	2.776	13,6	17.592	86,3	23	20.391	17,5
X Imprese non classificate	2	11,1	6	33,3	8	44,4	10	55,6	0	18	0,0
Emilia-Romagna	4.973	4,3	24.102	20,7	29.075	25,0	87.242	74,9	0	116.436	100,0

(1) Quota sul totale settoriale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

**Le imprese
individuali artigiane**

Imprese individuali artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa

Provincia	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
Bologna	1.196	6,5	3.860	21,1	5.056	27,7	13.216	72,3	1	18.273	21,1
Ferrara	266	4,4	1.068	17,6	1.334	22,0	4.743	78,0	0	6.077	7,0
Forlì-Cesena	471	5,7	1.787	21,8	2.258	27,5	5.953	72,5	0	8.211	9,5
Modena	589	4,3	3.640	26,7	4.229	31,0	9.426	69,0	0	13.655	15,8
Parma	346	4,3	1.925	23,8	2.271	28,1	5.822	71,9	0	8.093	9,4
Piacenza	284	5,0	1.485	26,2	1.769	31,2	3.904	68,8	0	5.673	6,6
Ravenna	498	6,7	1.675	22,6	2.173	29,3	5.234	70,7	0	7.407	8,6
Reggio Emilia	319	2,6	3.888	32,2	4.207	34,8	7.874	65,2	0	12.081	14,0
Rimini	472	6,7	1.646	23,3	2.118	29,9	4.952	70,0	2	7.072	8,2
Emilia-Romagna	4.441	5,1	20.974	24,2	25.415	29,4	61.124	70,6	3	86.542	100,0

(1) Quota sul totale provinciale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa

Settore	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	28	4,1	79	11,6	107	15,8	572	84,2	0	679	0,8
B Attività estrattive	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	100,0	0	9	0,0
C Attività manifatturiere	363	2,7	3.085	22,7	3.448	25,3	10.161	74,7	1	13.610	15,7
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	100,0	0	3	0,0
E Fornitura di acqua	3	3,2	7	7,5	10	10,8	83	89,2	0	93	0,1
F Costruzioni	2.803	7,4	12.515	33,1	15.318	40,5	22.527	59,5	1	37.846	43,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	11	3,7	54	18,3	65	22,0	230	78,0	0	295	0,3
H Trasporto e magazzinaggio	308	4,5	898	13,1	1.206	17,6	5.663	82,4	0	6.869	7,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	90	3,3	803	29,4	893	32,7	1.839	67,3	0	2.732	3,2
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	5	2,2	8	3,5	13	5,7	217	94,3	0	230	0,3
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informa	18	1,3	110	8,2	128	9,6	1.207	90,4	0	1.335	1,5
L Attività finanziarie e assicurative	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	1	0,0
M Attività immobiliari	0	0,0	1	12,5	1	12,5	7	87,5	0	8	0,0
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	24	1,3	92	4,9	116	6,2	1.744	93,8	0	1.860	2,1
O Attività amministrative e di servizi di supporto	302	6,2	1.192	24,4	1.494	30,6	3.386	69,4	0	4.880	5,6
Q Istruzione e formazione	0	0,0	1	1,4	1	1,4	68	98,6	0	69	0,1
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1	0,8	59	49,6	60	50,4	59	49,6	0	119	0,1
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	19	3,5	24	4,5	43	8,0	496	92,0	0	539	0,6
T Altre attività di servizi	464	3,0	2.040	13,3	2.504	16,3	12.843	83,7	1	15.348	17,7
X Imprese non classificate	2	11,8	6	35,3	8	47,1	9	52,9	0	17	0,0
Totale	4.441	5,1	20.974	24,2	25.415	29,4	61.124	70,6	0	86.542	100,0

(1) Quota sul totale settoriale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per classe di età e di nazionalità dell'impresa

Classe di età	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero (1)	quota (1)	numero (1)	quota (1)	numero (1)	quota (1)	numero (1)	quota (1)		numero (3)	quota (3)
meno di 30 anni	279	5,9	1.747	36,7	2.026	42,5	2.737	57,5	0	4.763	5,5
da 30 a 39 anni	947	7,4	5.138	40,4	6.085	47,8	6.645	52,2	0	12.730	14,7
da 40 a 49 anni	1.641	7,8	7.268	34,4	8.909	42,2	12.198	57,8	0	21.107	24,4
da 50 a 59 anni	1.221	4,4	4.894	17,8	6.115	22,3	21.362	77,7	0	27.477	31,7
da 60 anni	353	1,7	1.927	9,4	2.280	11,1	18.182	88,9	1	20.463	23,6
Non classificate									1		
Totale	4.441	5,1	20.974	24,2	25.415	29,4	61.124	70,6	3	86.542	100,0

(1) Quota sul totale della classe di età. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per provincia e principali nazionalità dei titolari

	Bologna		Ferrara		Forli-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Emilia-Romagna	
	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)
1°	Romania	5,4	Albania	4,0	Albania	8,4	Marocco	4,3	Albania	7,1	Albania	8,2	Albania	7,7	Albania	5,9	Albania	9,7	Albania	6,1
2°	Albania	4,1	Romania	3,8	Romania	3,9	Albania	4,1	Moldavia	3,8	Macedonia	3,5	Romania	5,2	Tunisia	4,8	Romania	5,2	Romania	3,8
3°	Moldavia	2,9	Moldavia	2,6	Cina	2,5	Cina	3,7	Tunisia	3,3	Romania	3,1	Marocco	2,8	Egitto	4,2	Cina	1,8	Marocco	2,5
4°	Pakistan	2,4	Pakistan	2,3	Marocco	2,0	Tunisia	3,4	Romania	2,5	Ucraina	2,2	Tunisia	2,5	Cina	3,4	Macedonia	1,6	Tunisia	2,3
5°	Cina	2,3	Marocco	2,1	Tunisia	1,9	Romania	3,0	Marocco	1,5	Marocco	2,0	Macedonia	2,4	Marocco	3,2	Ucraina	1,5	Cina	2,3
6°	Marocco	1,8	Cina	1,6	Ucraina	1,2	Moldavia	2,3	Cina	1,0	Bosnia-Erzet	1,5	Moldavia	1,1	Pakistan	2,0	Marocco	1,3	Moldavia	2,0
7°	Tunisia	1,2	Tunisia	0,9	Macedonia	0,9	Pakistan	1,8	Nigeria	0,7	Egitto	1,3	Cina	0,9	Moldavia	1,6	Moldavia	1,3	Pakistan	1,5
8°	Egitto	0,9	Ucraina	0,9	Svizzera	0,9	Turchia	1,3	Pakistan	0,6	Tunisia	1,0	Pakistan	0,8	Romania	1,6	Svizzera	0,7	Egitto	1,2
9°	Ucraina	0,9	Nigeria	0,4	Moldavia	0,5	Egitto	1,3	Ucraina	0,6	Ecuador	0,9	Ucraina	0,6	Nigeria	1,5	Pakistan	0,5	Ucraina	0,9
10°	Bangladesh	0,7	Egitto	0,3	Bulgaria	0,5	Ucraina	0,5	Francia	0,5	Cina	0,8	Germania	0,5	Ucraina	0,7	Tunisia	0,5	Macedonia	0,7
	Estere	27,7	Estere	22,0	Estere	27,5	Estere	31,0	Estere	28,1	Estere	31,2	Estere	29,3	Estere	34,8	Estere	29,9	Estere	29,4

(1) Quota sul totale provinciale o regionale delle imprese individuali artigiane attive

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per settore e principali nazionalità dei titolari

Industria		Costruzioni		Commercio alloggio ristorazione		Servizi alle imprese		Servizi alla persona		Totale	
paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)
1° Cina	10,1	Albania	10,9	Pakistan	7,7	Romania	3,1	Cina	2,8	Albania	6,1
2° Marocco	2,7	Romania	6,0	Albania	3,4	Albania	2,7	Albania	1,9	Romania	3,8
3° Albania	2,0	Tunisia	4,4	Egitto	2,5	Marocco	1,9	Romania	1,6	Marocco	2,5
4° Romania	1,6	Marocco	3,2	Cina	2,1	Moldavia	1,9	Marocco	1,3	Tunisia	2,3
5° Tunisia	1,1	Moldavia	2,9	Turchia	2,0	Pakistan	1,4	Moldavia	1,2	Cina	2,3
6° Moldavia	1,1	Egitto	2,4	Romania	1,8	Tunisia	0,7	Ucraina	0,7	Moldavia	2,0
7° Pakistan	0,8	Pakistan	1,5	Bangladesh	1,7	Ucraina	0,6	Pakistan	0,6	Pakistan	1,5
8° Ucraina	0,4	Macedonia	1,5	Marocco	1,6	Bangladesh	0,5	Svizzera	0,5	Egitto	1,2
9° Nigeria	0,4	Ucraina	1,3	Tunisia	1,2	Nigeria	0,4	Brasile	0,5	Ucraina	0,9
10° Argentina	0,4	Turchia	0,6	India	0,8	India	0,4	Germania	0,4	Macedonia	0,7
Estere	25,3	Estere	40,5	Estere	31,6	Estere	19,5	Estere	16,2	Estere	29,4

(1) Quota sul totale settoriale delle imprese individuali artigiane attive

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera con presenza straniera maggioritaria

Ateco 2007		Imprese estere	
Codice	Denominazione	Numero	Quota (1)
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	41	97,6
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno	439	76,5
96.23.9	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore	64	73,6
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.	363	72,9
43.31.01	Posa in opera di cartongesso	26	68,4
43.31.0	Intonacatura	549	68,1
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento	112	65,9
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	42	63,6
52.24.40	Movimentazione merci relativa ad altri trasporti terrestri	112	61,5
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone	70	59,3
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	23	57,5
43.91.00	Lavori di muratura	7.798	56,9
14.2	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori	63	56,3
13.30.00	Finissaggio dei tessili	78	54,9
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.	132	53,2
43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici	810	52,4
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.	181	52,2
53.20.00	Altre attività postali e di corriere	27	51,9
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	358	51,1
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale	92	50,5
95.31.91	Lavaggio di autoveicoli	140	48,3

(1) Quota percentuale sul totale delle imprese individuali artigiane attive della sottocategoria Ateco 2007

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera per quota del paese principale

Ateco 2007		Imprese estere		
Codice	Denominazione	Paese	Numero	Quota (1)
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno	Cina	420	73,2
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.	Cina	343	68,9
96.23.9	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore	Cina	54	62,1
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	Cina	38	57,6
14.2	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori	Cina	60	53,6
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale	Cina	88	48,4
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone	Cina	54	45,8
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	Nigeria	19	45,2
13.30.00	Finissaggio dei tessuti	Cina	54	38,0
43.31.01	Posa in opera di cartongesso	Albania	13	34,2
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento	Cina	55	32,4
53.20.00	Altre attività postali e di corriere	Pakistan	13	25,0
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	Cina	156	22,3
23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini	Cina	19	21,8
43.31.0	Intonacatura	Egitto	165	20,5
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.	Pakistan	70	20,2
95.10.21	Riparazione e manutenzione di telefoni e tablet	Cina	10	17,9
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.	Cina	42	16,9
43.91.00	Lavori di muratura	Albania	2.151	15,7
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	Regno Unito	6	15,0
43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici	Albania	226	14,6
43.41.00	Realizzazione di coperture	Albania	72	14,5
95.31.91	Lavaggio di autoveicoli	Pakistan	41	14,1
82.92.20	Attività di imballaggio di generi non alimentari	Cina	12	14,0
95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti	Cina	25	13,7
02.20.00	Utilizzo di aree forestali	Albania	13	13,7
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di pareti	Albania	295	13,3
43.99.09	Altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a.	Albania	57	13,0

(1) Quota percentuale del principale stato estero di nascita sul totale delle imprese individuali artigiane attive della sottocategoria Ateco 2007
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese